



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Generatori di Pace-Cerignola

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Premessa

Caritas Italiana e le Caritas diocesane intendono promuovere una proposta di Servizio Civile come esperienza di formazione globale della persona.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile in Caritas si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura cristiana del servizio, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.

Le Caritas diocesane condividono l'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi, fare nuove amicizie, accrescere le proprie conoscenze e competenze; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi sé stessi e gli altri.

Il progetto si allinea altresì agli obiettivi condivisi dalle Caritas a livello nazionale, che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica anche del Servizio Civile, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società come sensibilizzazione alla testimonianza della Carità.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà e gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione con i poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale

in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali e possibilità di approfondimento spirituale.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per sperimentare nuovi percorsi professionali in ambito sociale.

Coscienzizzazione come approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa delle comunità in modo nonarmato e nonviolento in termini di gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

Obiettivi generali del progetto

1. offrire ai minori modelli positivi e alternativi a quelli del proprio contesto familiare e territoriale per allontanarli dai percorsi di devianza;
2. proporre ai giovani strade, stimoli e attività alternative (e in vari casi nuove) per prevenire scelte di devianza;
3. sostenere i centri di aggregazione (oratori e centri giovanili).

Obiettivi specifici del progetto

SEDE: Parrocchia San Francesco D'assisi/Sostegno Scolastico		
CRITICITÀ (voce 7.2)	Obiettivi specifici	Risultati attesi
Basso numero dei minori frequentanti l'attività di recupero scolastico	1. Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	Aumento da 25 a 50 unità il numero dei minori frequentanti
Ridotto numero dei giorni di svolgimento dell'attività del recupero scolastico		Aumento dei giorni di apertura del servizio di recupero scolastico da 3 a 6
Basso numero dei minori frequentanti le attività dell'oratorio	2. Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale	Aumento da 35 a 50 dei minori frequentanti l'oratorio
Ridotto numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio		Aumento del numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio da 2 a 4
Poco coinvolgimento delle famiglie	3. Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.	Aumento del numero degli incontri con le famiglie da una a due volte al mese
		Aumento di eventi di coinvolgimento delle famiglie da una a due volte al mese
Poco coinvolgimento del territorio		Aumento di eventi promozionali nel territorio delle attività parrocchiali.

SEDE: Parrocchia San Trifone Martire		
CRITICITÀ (voce 7.2)	Obiettivi specifici	Risultati attesi

Basso numero dei minori frequentanti l'attività di recupero scolastico	1. Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	Aumento da 30 a 50 unità il numero dei minori frequentanti
Ridotto numero dei giorni di svolgimento dell'attività del recupero scolastico		Aumento dei giorni di apertura del servizio di recupero scolastico da 3 a 6
Basso numero dei minori frequentanti le attività dell'oratorio	2. Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale	Aumento da 25 a 50 dei minori frequentanti l'oratorio
Ridotto numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio		Aumento del numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio da 2 a 4
Poco coinvolgimento delle famiglie	3. Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.	Aumento del numero degli incontri con le famiglie da una a due volte al mese
		Aumento di eventi di coinvolgimento delle famiglie da una a due volte al mese
Poco coinvolgimento del territorio		Aumento di eventi promozionali nel territorio delle attività parrocchiali.

SEDE: Oratorio parrocchia San Domenico		
CRITICITÀ (voce 7.2)	Obiettivi specifici	Risultati attesi
Basso numero dei minori frequentanti l'attività di recupero scolastico	1. Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	Aumento da 20 a 40 unità il numero dei minori frequentanti
Ridotto numero dei giorni di svolgimento dell'attività del recupero scolastico		Aumento dei giorni di apertura del servizio di recupero scolastico da 3 a 6
Basso numero dei minori frequentanti le attività dell'oratorio	2. Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale	Aumento da 30 a 50 dei minori frequentanti l'oratorio
Ridotto numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio		Aumento del numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio da 2 a 4
Poco coinvolgimento delle famiglie	3. Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.	Aumento del numero degli incontri con le famiglie da una a due volte al mese
		Aumento di eventi di coinvolgimento delle famiglie da una a due volte al mese
Poco coinvolgimento del territorio		Aumento di eventi promozionali nel territorio delle attività parrocchiali.

SEDE: Parrocchia SS. Crocifisso/oratorio parrocchiale		
CRITICITÀ (voce 6)	Obiettivi specifici	Risultati attesi
Basso numero dei minori frequentanti l'attività di recupero scolastico	1. Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	Aumento da 25 a 50 unità il numero dei minori frequentanti
Ridotto numero dei giorni di svolgimento dell'attività del recupero scolastico		Aumento dei giorni di apertura del servizio di recupero scolastico da 3 a 6
Basso numero dei minori frequentanti le attività dell'oratorio	2. Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale	Aumento da 35 a 50 dei minori frequentanti l'oratorio
Ridotto numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio		Aumento del numero di ore giornaliere di apertura dell'oratorio da 2 a 4
Poco coinvolgimento delle famiglie	3. Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.	Aumento del numero degli incontri con le famiglie da una a due volte al mese
		Aumento di eventi di coinvolgimento delle famiglie da una a due volte al mese
Poco coinvolgimento del territorio		Aumento di eventi promozionali nel territorio delle attività parrocchiali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari sarà lo stesso in tutte e quattro le sedi di attuazione e sarà principalmente di supporto agli operatori e volontari della parrocchia, a partire dalla programmazione fino all'organizzazione delle attività di incontro e di animazione. In occasione di momenti diocesani e territoriali che vedono coinvolte tutte e quattro le sedi il loro ruolo sarà quello di coordinare e garantire la partecipazione delle quattro sedi di attuazione.

Di seguito si riportano le descrizioni sede per sede.

SEDE: SAN FRANCESCO D'ASSISI/sostegno scolastico	
OBIETTIVO SPECIFICO N. 1 (cfr. voce 8)	
Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1.1 Individuazione minori	Ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, si da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto. (1.3) Inoltre svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto
Attività 1.2 Incontro con insegnanti ed educatori	

<p>Attività 1.3 Sostegno nello svolgimento delle attività scolastiche</p> <p>Attività 1.4 Intervento personalizzato di tipo educativo</p>	<p>educativo ai minori (1.4); periodicamente si recheranno presso la scuola frequentata dai ragazzi per valutare con gli insegnanti l'andamento didattico disciplinare dei ragazzi stessi (1.2) Infine, a supporto degli operatori, avranno contatti periodici anche con i genitori (1.4).</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 (cfr. voce 8) Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale.</p>	
<p>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</p>	<p>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</p>
<p>Attività 2.1 Laboratori creativi</p> <p>Attività 2.2 Laboratori musicali;</p> <p>attività 2.3 laboratori teatrali;</p> <p>attività 2.4: laboratorio fotografico</p> <p>attività 2.5: attività sportiva</p>	<p>I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti di laboratorio per la realizzazione di oggetti e lavori vari preparati per particolari occasioni come il Natale, la Pasqua, il carnevale. Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi. Rispetto al laboratorio fotografico i volontari si occuperanno di selezionare le foto, decorarle con particolari programmi informatici per poi stamparli al fine della realizzazione di una piccola mostra fotografica. Accompagnamento presso strutture sportive a supporto dei volontari dell'associazione La Fenice Volley</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO N. 3 (cfr. voce8) Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.</p>	
<p>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</p>	<p>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</p>
<p>Attività 3.1: centro d'ascolto</p> <p>attività 3.2: organizzazione festa e buffet con degustazione</p> <p>attività 3.3: realizzazione scenografie e strutture</p> <p>attività 3.4: giochi estivi</p> <p>attività 3.5: Conoscenza del territorio</p>	<p>Attività preparatoria: supporto alla calendarizzazione periodica delle attività; sostegno alla organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; predisposizione materiale informativo e gruppi di lavoro; Attività Centrale Organizzazione concreta della festa; Attività ludico-ricreative all'aperto o in strutture; Attività socio-educative; Feste a tema: natalizia, pasquale, primavera etc.;</p> <p>Animazione. Nel periodo estivo, ormai dopo otto mesi di servizio, saranno i protagonisti dei giochi estivi, momento di alta partecipazione dei ragazzi alle attività ludico-sportive della parrocchia e di tutto il quartiere. Gite Culturali o ricreative (visita al borgo antico, ...) Accompagnamento dei minori da e verso i luoghi di incontri; Passeggiate all'aperto e socializzazione.</p>

SEDE: SAN TRIFONE MARTIRE

OBIETTIVO SPECIFICO N. 1 (cfr. voce 8)

Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il **100%** dei ragazzi.

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività: 1.1 Individuazione dei minori 1.2 incontri periodici con gli insegnanti; 1.3 sostegno scolastico 1.4 intervento personalizzato educativo	ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, si da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto. (1.3) Inoltre svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto educativo ai minori (1.4); periodicamente si recheranno presso la scuola frequentata dai ragazzi per valutare con gli insegnanti l'andamento didattico disciplinare dei ragazzi stessi (1.2) Infine, a supporto degli operatori, avranno contatti periodici anche con i genitori (1.4).

OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 (cfr. voce 3)

Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale.

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 2.1 Laboratori creativi Attività 2.2 Laboratori musicali; attività 2.3 laboratori teatrali; attività 2.4: attività sportiva	I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti di laboratorio per la realizzazione di oggetti e lavori vari preparati per particolari occasioni come il Natale, la Pasqua, il carnevale. Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi. Accompagnamento presso strutture sportive a supporto dei volontari dell'associazione La Fenice Volley per lo svolgimento di tornei e manifestazioni sportive varie.

OBIETTIVO SPECIFICO N. 3 (cfr. voce 8)

Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività: 3.1 Centro di ascolto 3.2 festa patronale della parrocchia 3.3 Festa della castagna	Affiancamento ai consulenti familiari nell'ascolto delle famiglie dei minori; supporto alla calendarizzazione periodica delle attività; sostegno alla organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; predisposizione materiale informativo e gruppi di lavoro; Attività Centrale Organizzazione concreta della festa; Attività ludico-ricreative all'aperto o in strutture;

SEDE: SAN TRIFONE MARTIRE

OBIETTIVO SPECIFICO N. 1 (cfr. voce 8)

Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il **100%** dei ragazzi.

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
3.4 Giochi estivi	Attività socio-educative; Feste a tema: natalizia, pasquale, primavera etc.; Animazione.
3.5 Conoscenza del territorio	Nel periodo estivo, ormai dopo otto mesi di servizio, saranno i protagonisti dei giochi estivi, momento di alta partecipazione dei ragazzi alle attività ludico-sportive della parrocchia e di tutto il quartiere. Gite Culturali o ricreative (visita al borgo antico ...); Accompagnamento dei minori da e verso i luoghi di incontri.

SEDE: ORATORIO PARROCCHIA SAN DOMENICO

OBIETTIVO SPECIFICO N. 1 (cfr. voce 8)

Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il **100%** dei ragazzi.

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1.1 Individuazione minori	Ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, si da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto. (1.3) Inoltre svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto educativo ai minori (1.4); periodicamente si recheranno presso la scuola frequentata dai ragazzi per valutare con gli insegnanti l'andamento didattico disciplinare dei ragazzi stessi (1.2) Infine, a supporto degli operatori, avranno contatti periodici anche con i genitori (1.4).
Attività 1.2 Incontro con insegnanti ed educatori	
Attività 1.3 Sostegno nello svolgimento delle attività scolastiche	
Attività 1.4 Intervento personalizzato di tipo educativo	

OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 (cfr. voce 8)

Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale.

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 2.1 Laboratori creativi	I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti di laboratorio per la realizzazione di oggetti e lavori vari preparati per particolari occasioni come il Natale, la Pasqua, il carnevale. Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi.
Attività 2.2 Laboratori musicali;	

attività 2.3 laboratori teatrali;	Rispetto al laboratorio fotografico i volontari si occuperanno di selezionare le foto, decorarle con particolari programmi informatici per poi stamparli al fine della realizzazione di una piccola mostra fotografica. Accompagnamento presso strutture sportive a supporto dei volontari dell'associazione "la Fenice Volley"
attività 2.4: laboratorio fotografico	
attività 2.5: attività sportiva	
OBIETTIVO SPECIFICO N. 3 (cfr. voce 8) Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 3.1: centro d'ascolto	<p>Attività preparatoria: supporto alla calendarizzazione periodica delle attività; sostegno alla organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; predisposizione materiale informativo e gruppi di lavoro; Attività Centrale</p> <p>Organizzazione concreta della festa; Attività ludico-ricreative all'aperto o in strutture; Attività socio-educative; Feste a tema: natalizia, pasquale, primavera etc.;</p> <p>Animazione.</p> <p>Nel periodo estivo, ormai dopo otto mesi di servizio, saranno i protagonisti dei giochi estivi, momento di alta partecipazione dei ragazzi alle attività ludico-sportive della parrocchia e di tutto il quartiere.</p> <p>Gite Culturali o ricreative (visita al borgo antico della città, ...)</p> <p>Accompagnamento dei minori da e verso i luoghi di incontri; Passeggiate all'aperto e socializzazione;</p>
attività 3.2: organizzazione festa e buffet con degustazione	
attività 3.3: realizzazione scenografie e strutture	
attività 3.4: giochi estivi	
attività 3.5: Conoscenza del territorio	

SEDE: PARROCCHIA SS. CROCIFISSO/ORATORIO PARROCCHIALE	
OBIETTIVO SPECIFICO N. 1 (cfr. voce 8) Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1.1 Individuazione minori	<p>Ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, si da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto. (1.3)</p> <p>Inoltre svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto educativo ai minori (1.4);</p> <p>periodicamente si recheranno presso la scuola frequentata dai ragazzi per valutare con gli insegnanti l'andamento didattico disciplinare dei ragazzi stessi (1.2)</p> <p>Infine, a supporto degli operatori, avranno contatti periodici</p>
Attività 1.2 Incontro con insegnanti ed educatori	
Attività 1.3 Sostegno nello svolgimento delle attività scolastiche	

Attività 1.4 Intervento personalizzato di tipo educativo	anche con i genitori (1.4).
OBIETTIVO SPECIFICO N. 2 (cfr. voce 8) Aumentare il numero di adolescenti coinvolti in attività di animazione quotidiana coinvolgendoli nell'animazione estiva, in nuove attività e strutture di socializzazione presenti nel contesto territoriale.	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 2.1 Laboratori creativi	I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti di laboratorio per la realizzazione di oggetti e lavori vari preparati per particolari occasioni come il Natale, la Pasqua, il carnevale, la festa della castagna. Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi. Durante l'attività di cineforum aiuteranno gli educatori e gli animatori nel facilitare la partecipazione dei ragazzi oltre che facilitarne la discussione. Inoltre organizzeranno tornei di calcio, di pallavolo ed altri eventi sportivi in collaborazione con le altre sedi di servizio.
Attività 2.2 Cineforum;	
attività 2.3 laboratori teatrali;	
attività 2.4: attività sportiva	
OBIETTIVO SPECIFICO N. 3 (cfr. voce8) Aumento degli interventi a favore delle famiglie svantaggiate attraverso un maggior ascolto dei casi di alta emarginazione e un maggior coinvolgimento del territorio.	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività: 3.1 Centro di ascolto	Affiancamento ai consulenti familiari nell'ascolto delle famiglie dei minori; supporto alla calendarizzazione periodica delle attività; sostegno alla organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; predisposizione materiale informativo e gruppi di lavoro; Attività Centrale Organizzazione concreta della festa; Attività ludico-ricreative all'aperto o in strutture; Attività socio-educative; Feste a tema: natalizia, pasquale, primavera etc.; Animazione. Nel periodo estivo, ormai dopo otto mesi di servizio, saranno i protagonisti dei giochi estivi, momento di alta partecipazione dei ragazzi alle attività ludico-sportive della parrocchia e di tutto il quartiere. Gite Culturali o ricreative; Accompagnamento dei minori da e verso i luoghi di incontri.
3.2 Organizzazione festa e Buffet degustazione	
3.3 Giochi estivi	
3.4 Giochi estivi	
3.4 Conoscenza del territorio	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

12

11) Numero posti con vitto e alloggio (*)

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio (*)

12

13) Numero posti con solo vitto (*)

0

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI/SOST EGNO SCOLASTICO	CERIG NOLA	VIA SANT'AGOSTI NO, 12	86603	3
2	PARROCCHIA SAN TRIFONE MARTIRE	CERIG NOLA	VIA DEI TIGLI SNC	13943	3
3	PARROCCHIA SS. CROCIFISSO ORTA NOVA/ORATOR IO PARROCCHIAL E	ORTA NOVA	VIA EMILIA ROMAGNA, snc	86604	3
4	ORATORIO PARROCCHIA SAN DOMENICO	CERIG NOLA	PIANO SAN ROCCO	118778	3

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

25

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (*)

6

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari online (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (*con successivo recupero*).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, Giornata regionale di promozione del volontariato delle Caritas di Puglia).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi sistema accreditato

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 23

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante

l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato A dell'"Avviso agli Enti" del 16 ottobre 2018 emanato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è finalizzata a fornire ai volontari in servizio civile informazioni e competenze per meglio svolgere il loro ruolo all'interno del progetto.

Pertanto la formazione si articolerà in quattro fasi:

- conoscenza degli obiettivi del progetto;
- conoscenza del territorio in cui si andrà ad operare, dalla sede al territorio circostante;

- conoscenza delle problematiche del mondo minorile, dalla relazione tra pari e con gli adulti fino alle cause che portano alla devianza minorile, quale area di intervento del presente progetto;
- conoscenza di tecniche di animazione con minori, dalla progettazione alla gestione delle attività stesse.

Infine sarà dedicato un modulo in cui saranno trattati i rischi che i volontari possono incontrare nello svolgimento del servizio, in particolare i rischi legati al coinvolgimento emotivo, al transfert pedagogico oltre che alla conoscenza di come intervenire in caso di emergenza (piano di evacuazione, di sicurezza, di primo soccorso).

Di seguito si riporta in dettaglio i moduli che si andranno a trattare specificandone i contenuti, le attività per cui tali argomenti possono essere utili e i formatori che li tratteranno.

Moduli	Contenuti	Attività a cui tali argomenti si riferiscono Cfr. 9.1	formatore
Modulo 1 Il progetto	conoscenza degli obiettivi del progetto	Tutte le attività	Dott. Russo Giuseppe
	conoscenza delle attività e delle strutture operative, delle figure, dei destinatari	Tutte le attività	Dott. Russo Giuseppe
Modulo 2 Il territorio	conoscenza dei bisogni e del contesto territoriale e della mappa dei servizi	1.2 incontro con gli insegnanti (delle scuole del territorio) 3.1 centro di ascolto 3.2 feste e buffet degustazione (coinvolgendo le famiglie e le attività commerciali del territorio)	Don Pasquale Cotugno
Modulo 3 La relazione	Le dinamiche di gruppo	2.1 laboratori creativi 2.2 laboratori teatrali 2.3 laboratori musicali 2.4 laboratorio fotografico 2.5 attività sportiva 3.1 centro ascolto 3.4 giochi estivi	Dott.ssa Tucci Maria Antonietta
	Il gruppo dei pari		
Modulo 4 Le cause del disagio minorile	La famiglia	Tutte le attività In particolare 3.1 Centro d'ascolto	Dott.ssa Berardi Mariapia
	Il contesto Sociale		
Modulo 5 Programmazione un'attività di laboratorio e di animazione	Obiettivi	2.1 laboratori creativi 2.2 laboratori teatrali 2.3 laboratori musicali 2.4 laboratorio	Dott. Russo Giuseppe
	Destinatari		
	Attività		

		fotografico 2.5 attività sportiva 3.1 centro ascolto 3.2 festa e buffet degustazione 3.3 feste delle parrocchie 3.4 giochi estivi	
Modulo 6 formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".	I rischi delle sedi di servizio: piano di sicurezza, piano di evacuazione	Tutte le attività	Ingegnere Morra Francesco
	Il coinvolgimento emotivo Burn-out: contagio empatico ed empatia Il transfert pedagogico: come gestirlo; rischi e ambiguità		Dott.ssa Tucci Maria Antonietta

42) Durata (*)

72 ore complessive